

NUOVO PATENT BOX

SOGGETTI CHE POSSONO ESERCITARE L'OPZIONE

Possono esercitare l'opzione per il nuovo regime patent box i soggetti titolari di reddito d'impresa che siano titolari del diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali, ad accezione delle imprese che determinano il reddito imponibile su base catastale o in modo forfettario.

Sono altresì escluse le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale prevista dal regio decreto 16 marzo 1942, n° 267, dal codice di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, o da altre leggi speciali o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

DEFINIZIONE DI BENE IMMATERIALE AGEVOLABILE E CALCOLO

L'opzione di cui al punto precedente consente di maggiorare in misura pari al 110% le spese sostenute dall'investitore nello svolgimento dell'attività di impresa per

- a)** Software protetto da copyright o delle attività rilevanti relative ai seguenti beni immateriali utilizzati, direttamente o indirettamente,
- b)** Brevetti industriali
- c)** Disegni e modelli giuridicamente tutelati
- d)** Due o più beni, tra quelli sopra elencati, collegati da un vincolo di complementarietà

DEFINIZIONE DI ATTIVITA' RILEVANTI

- a)** Attività di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale
- b)** Attività di innovazione tecnologica
- c)** Attività di Design
- d)** Attività di tutela legale dei diritti su beni immateriali

DEFINIZIONE DELLE SPESE AGEVOLABILI

Ai fini della determinazione rilevano, purché non sostenute con società che controllano/ ne sono controllate/ sono controllate dalla società le seguenti spese:

- a)** Spese per il personale titolare del rapporto di lavoro subordinato, lavoro autonomo o rapporto di lavoro diverso, DIRETTAMENTE impiegato nello svolgimento delle attività rilevanti.
- b)** quote ammortamento, quote capitale dei canoni di locazione finanziaria, canoni locazione operativa, spese per mobili strumentali e beni immateriali utilizzati nello svolgimento delle attività di cui al punto precedente 3
- c)** spese per servizi consulenza e servizi equivalenti
- d)** spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi
- e)** spese connesse al mantenimento dei diritti sui beni immateriali agevolati

DOCUMENTAZIONE

Nel caso di recupero a tassazione in tutto o in parte della maggiorazione dedotta, non è applicabile la sanzione prevista dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, qualora il contribuente abbia predisposto la documentazione idonea relativa alle attività rilevanti e alle spese sostenute per il loro svolgimento.

La documentazione idonea è costituita da un documento, articolato in due sezioni, **A** e **B**, contenenti i dati, le informazioni e gli elementi di seguito elencati.

Sezione A:

1. Struttura partecipativa dell'impresa anche in relazione alle imprese associate ed eventi straordinari
2. Attività rilevanti, natura di investitore ed eventuale attività svolta con imprese associate
3. Attività rilevanti commissionate a terzi indipendenti
4. Modello organizzativo dell'impresa
5. Relazione tecnica
6. Funzioni, rischi e beni dell'impresa

Sezione B:

1. Spese agevolabili sostenute in riferimento a ciascun bene immateriale
2. Individuazione delle variazioni fiscali direttamente e indirettamente riferibili ai beni immateriali oggetto di agevolazione.

ESEMPIO NUMERICO:

COSTI PATENT BOX COMPLESSIVI	di cui costi a)	di cui costi b)	di cui costi c)	di cui costi d)	di cui costi e)
€ 80.000,00	€ 71.000,00	€ 2.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

	2022
COSTI PATENT BOX COMPLESSIVI	€ 80.000,00
MAGGIORAZIONE APPLICATA	110%
Maggiorazione risultante	€ 88.000,00

Aliquota IRES sulla maggiorazione	24,00%	€ 21.120,00
Aliquota IRAP sulla maggiorazione	3,90%	€ 3.432,00
RISPARMIO DI IMPOSTA		€ 24.552,00